

ENTRA A FAR PARTE DELLA MARINA MILITARE



UN'ESPERIENZA UNICA UN FUTURO DA COSTRUIRE INSIEME

- **Radiotelegrafista (Rt):** trattasi di personale qualificato a operare sulle apparecchiature con particolare riferimento al sistema di comunicazione tattico operando a bordo delle UU.NN. prevalentemente nelle sale Radio come Operatori per lo smistamento delle comunicazioni terra-bordo/bordo-terra anche di tipo strategico. A terra sono impiegati nei Centri di Telecomunicazione dei Comandi/Enti.
- **Ecogoniometrista (Ecg):** trattasi di personale qualificato a operare, come operatore sonar, sulle apparecchiature e sistemi acustici per la lotta antisommergibile, ubicate nelle Centrali Operative di Combattimento (C.O.C.) delle UU.NN. e a terra nelle sale Operative dei Comandi/Enti Aeronavali che richiedono competenze di specialità.
- **Meccanico di siluri e armi (Msa):** personale in possesso di conoscenze e competenze tecnico-professionali per svolgere le attività di manutentore sugli impianti d'artiglieria e di siluri, e armi portatili. Impiegato quale operatore della componente Armi e/o Munizionamento sia a bordo delle UU.NN. che atterra nei depositi munizioni e nelle armerie, impiegando la necessaria attrezzatura tecnica in doatazione.



1. LA MARINA MILITARE: FORZA ARMATA, TRADIZIONE E INNOVAZIONE

La Marina Militare italiana è una Forza Armata moderna e strategica, con radici profonde nella storia del nostro Paese. In un contesto sociale sempre più dinamico e complesso, si impegna attivamente per affrontare le sfide e minacce emergenti investendo su personale giovane, preparato e motivato, affinché continui a garantire il successo nelle missioni assegnate alla Forza Armata.

Oggi la Marina continua a garantire la sicurezza marittima, la difesa nazionale e la proiezione internazionale dell'Italia, operando ogni giorno nei mari del mondo.

La Forza Armata è articolata su Comandi imbarcati sulle Unità navali ed Enti a terra, dislocati su tutto il territorio nazionale. Le sedi di impiego principali sono La Spezia, Livorno, Taranto, Brindisi, Augusta, Messina, Napoli, Ancona, Venezia, Cagliari, La Maddalena e Roma.

Le Unità navali (UU.NN.) della Marina Militare, alle dipendenze del Comando in Capo, sono assegnate alle diverse Divisioni Navali, Squadriglie e Flottiglie che gestiscono una flotta composta da sottomarini, portaerei, portaelicotteri da assalto anfibio, navi d'assalto anfibio, cacciatorpediniere missilistici, fregate, pattugliatori, cacciamine, navi di supporto e navi a vela.

L'equipaggio di un'Unità navale è un insieme coeso di militari, con una vasta gamma di competenze e specializzazioni, che costituisce il cuore pulsante dello strumento navale ed è unito da valori condivisi e forte affiatamento.

Il personale della Marina è costituito da quattro categorie fondamentali:

- **Ufficiali**, responsabili del comando, della pianificazione e della gestione operativa delle unità e dei reparti;
- **Sottufficiali**, suddivisi in Marescialli e Sergenti, con funzioni tecniche e gestionali specialistiche a supporto della linea di comando;
- **Graduati**, cioè Volontari in Servizio Permanente (VSP) che ricoprono ruoli tecnici, operativi e logistici di cruciale importanza;
- **Militari di truppa**, che comprendono i Volontari in Ferma prefissata, dei quali fanno parte i Volontari in Ferma Iniziale, i **VFP4** (ultimo reclutamento nell'anno 2025) ed a partire dal 2026 i Volontari in Ferma Triennale, impegnati in attività operative, logistiche e formative.

- **Montatore (Mo):** personale in possesso di conoscenze e competenze tecnico-professionali per svolgere le attività di manutentore sulle dotazioni dei depositi munizioni e di armi portatili. Impiegato quale operatore della componente Munizionamento sia a bordo delle UU.NN. che a terra nei depositi munizioni e nelle armerie, impiegando la necessaria attrezzatura tecnica in dotazione.

Profilo sanitario: potrà essere richiesto solo se la caratteristica somato-funzionale visus (VS) è pari al coefficiente 1.

- **Tecnico elettronico (Ete):** personale in possesso di conoscenze e competenze tecnico-professionali per operare sulle apparecchiature, dotazioni e sistemi d'arma del Sistema di Combattimento delle UU.NN. con particolare riferimento a girobussola, sistemi di guerra elettronica, sonar, radar, apparecchiature delle telecomunicazioni, di elaborazione automatica dati per i tecnici elettronici e sistemi informatici per operatori elaborazione dati. Personale in grado di intervenire sulle avarie delle apparecchiature e dei sistemi dei centri di comunicazione a terra, delle stazioni radio/radar, presso i centri intelligence e le sale/centrali operative aeronavali.

Profilo sanitario: potrà essere richiesto solo se la caratteristica somato-funzionale visus (VS) è pari al coefficiente 1.

- **Tecnico di macchine (Tm):** personale qualificato a operare sugli apparati di pertinenza del Servizio Sistema Nave delle Unità Navali e alla condotta delle relative manutenzioni ordinarie e straordinarie. Per i Tecnici di macchine, si fa particolare riferimento agli impianti di propulsione, generazione elettrica e automazione.

- **Elettricista (E):** personale qualificato a operare sugli apparati di pertinenza del Servizio Sistema Nave delle Unità Navali e alla condotta delle relative manutenzioni ordinarie e straordinarie. Si fa particolare riferimento agli impianti di distribuzione e gestione elettrica di bordo e relativa interfaccia a terra, nonché dei sistemi girobussola e piattaforma inerziale.

Profilo sanitario: potrà essere richiesto solo se la caratteristica somato-funzionale visus (VS) è pari al coefficiente 1.

- **Furiere (Fr), Furiere Contabile (Frc) e Furiere logistico (Frl):** trattasi di personale in grado di assolvere, presso Comandi a terra e a bordo delle Unità Navali, a diverse funzioni amministrative e logistiche, contribuendo, in stretto coordinamento con gli Ufficiali di riferimento, alla gestione delle pratiche di segreteria (*Furiere*: trattazione lettere, relazioni, appunti, note, verbali,

Accanto alla suddivisione per categorie, esistono diversi Corpi, che raggruppano il personale in base alle funzioni professionali:

- il **Corpo di Stato Maggiore** (solo Ufficiali) costituisce il nucleo operativo della Marina Militare. Svolge funzioni di pianificazione, direzione e conduzione delle operazioni navali e aeronavali, oltre a partecipare alle attività di supporto tecnico-operativo e addestrativo della Forza Armata.

- il **Corpo del Genio della Marina** (solo Ufficiali) si suddivide in tre specialità:

Il Genio Navale si occupa della progettazione, costruzione e manutenzione delle navi, degli impianti e delle attrezzature di bordo, sia in mare che nei cantieri. Gli Ufficiali dirigono servizi tecnici e ricoprono incarichi apicali nei settori costruttivi e ingegneristici.

Il Genio Infrastrutture cura la progettazione, costruzione e manutenzione degli edifici e delle installazioni della Marina. Coordina lavori, collaudi e vigilanza tecnica, anche in ambito interforze.

Il Genio Armi Navali progetta e gestisce i sistemi di combattimento, le armi e i materiali d'armamento. Sovrintende alla costruzione e manutenzione dei relativi impianti e svolge funzioni tecniche specialistiche a bordo e a terra;

- il **Corpo Sanitario Militare Marittimo** (solo Ufficiali), svolge un ruolo essenziale per l'efficienza operativa della Forza Armata sia a bordo delle unità navali che a terra. Assicura supporto medico nelle operazioni militari, umanitarie e di peacekeeping contribuendo in modo decisivo al benessere del personale e all'efficienza delle missioni;

- il **Corpo di Commissariato Militare Marittimo** (solo Ufficiali) assicura un supporto imprescindibile alla Marina nei settori amministrativo, finanziario, logistico e svolge importanti funzioni per il mantenimento dell'efficienza operativa delle navi, dei mezzi e della componente aerea imbarcata;

- il **Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera** ha competenze specifiche nella sicurezza della navigazione, nella salvaguardia della vita umana in mare, nella tutela dell'ambiente marino e costiero;

- il **Corpo Equipaggi Militari Marittimi** (CEMM) della Marina Militare, del quale fa parte tutto il personale Sottufficiale, Graduato e Militare di Truppa (VFP4) della Marina Militare.

documentazione caratteristica, fogli di viaggio), alla gestione, secondo la normativa amministrativa di riferimento, dei fondi assegnati (*Furiere Contabile*: assegni al personale, liquidazione mense, spese di dotazione e di consumo), alla gestione dei depositi viveri e vestiario, dei distributori vestiario, dei magazzini dei pezzi di rispetto e dei carburanti e all'organizzazione di eventi di alta rappresentanza, per promuovere l'immagine della Marina e del Paese (*Furiere logistico*).

- **Maestri di cucina e mensa (Mcm):** trattasi di personale che a bordo delle UU.NN., nonché negli Enti a terra, dovrà gestire la preparazione dei pasti divenendo anche il responsabile della gestione della ristorazione di bordo e di terra (stoccaggio, manipolazione, conservazione e contabilizzazione amministrativa).

E' stato dato un nuovo impulso alla figura del Maestro di Cucina e Mensa, che pertanto, in linea con il processo di progressiva modernizzazione e specializzazione delle funzioni della Forza Armata, ha avuto una valorizzazione sostanziale del ruolo del "Mcm", il quale viene ora configurato come figura cardine del servizio di ristorazione, incaricata anche della gestione integrata e professionale dei servizi di vitto e in determinati contesti di rilievo all'organizzazione di particolari eventi di alta rappresentanza al fine di promuovere e dare lustro alla Forza Armata e al Paese, nonché la rendicontazione amministrativa delle attività.

2.1 Specializzazioni Tecniche e Profili d'Impiego dei VFP4 delle forze speciali e delle componenti specialistiche

Come detto la Marina Militare si distingue per la sua capacità di operare in modo flessibile ed efficace, risultando un elemento essenziale per un ampio spettro di scenari che gravitano sulla tutela degli interessi nazionali in particolare nel dominio marittimo e che si esplicano nel contrasto alle minacce di superficie, subacquee e aeree, oltre che assicurando la capacità anfibia di proiezione dal mare.

Delle Forze speciali e Componenti specialistiche della Marina Militare fanno parte gli Incursori, i Palombari, i Sommergibilisti, i Fucilieri di Marina e i Tecnici/Operatori di volo.

Subito dopo aver concluso il primo momento formativo quale VFP4 per l'acquisizione della qualificazione quale CEMM navale, qualora di Suo interesse potrà avanzare istanza, a seguito di emanazione di un bando interno alla F.A., per essere impiegato nell'ambito delle predette Forze Speciali e Componenti specialistiche.

2. SPECIALIZZAZIONI TECNICHE E PROFILI D'IMPIEGO DEI VFP4 DEL SETTORE CEMM NAVALE

Tutto il personale del Corpo Equipaggi Militari Marittimi (CEMM), quindi anche i Volontari in Ferma Prefissata quadriennale, è suddiviso in specialità/qualificazioni così da garantire una mirata professionalizzazione dello stesso. In base alla categoria/ specialità assegnata varierà la formazione, l'impiego e i relativi compiti e funzioni.

Alla S.V. sarà data la possibilità di indicare le qualificazioni desiderate in ordine di priorità. In particolare, dovrà esprimere un ordine di gradimento per tutte le qualificazioni disponibili, partendo da quella che maggiormente soddisfa le proprie aspirazioni e che dovrà essere contrassegnata con il valore 1 (uno) fino ad arrivare a quella meno gradita contrassegnata dal valore più alto e che indica la priorità più bassa.

All'atto dell'incorporamento sarà avviato presso le Scuole della F.A. per la frequenza di un corso di formazione, della durata di circa 4 mesi, al termine del quale conseguirà una qualificazione.

Per quanto sopra espresso, di seguito sono riportate delle brevi informazioni inerenti alle qualificazioni disponibili per il personale VFP4 Marinaio del CEMM navale, così da permettere una scelta quanto più affine con il suo profilo e con le sue passioni.

- **Nocchiere (N):** trattasi di personale qualificato che svolge tutti i servizi marinareschi a bordo delle unità navali (condotta delle imbarcazioni, mezzi di salvataggio e guardia al timone di navi) e a terra (basi navali, sezioni veliche, Istituti di Formazione e Centri di addestramento o sportivi).

Profilo sanitario: potrà essere richiesto solo se le caratteristiche somato-funzionali visus (VS) e apparati vari-otorinolaringoiatra (AV-OR) risultino pari al coefficiente 1.

- **Radarista (Rd):** trattasi di personale qualificato a operare sulle apparecchiature e sistemi radar del Sistema di Combattimento e nelle Centrali Operative di Combattimento (C.O.C.) delle UU.NN. e a terra nelle sale Operative dei Comandi/Enti Aeronavali.

- **Segnalatore (S):** trattasi di personale qualificato a operare sulle apparecchiature di comunicazione/optiche e impiegato sulle UU.NN. prevalentemente in plancia Comando con incarichi di Operatore di Nautica/Meteo, di comunicazioni tattiche e di segnali ottici. A terra sono impiegati nei Centri di Telecomunicazione dei Comandi/Enti.

Profilo sanitario: potrà essere richiesto solo se la caratteristica somato-funzionale visus (VS) è pari al coefficiente 1.



Per quanto sopra espresso, di seguito sono riportate delle brevi informazioni inerenti le Forze Speciali e Componenti specialistiche, così da permetterle una valutazione per una successiva candidatura.

2.1.1 Componente Aeromobili

L'Aviazione Navale è la componente aerea della Marina Militare, progettata per operare sul mare in stretto contatto con le unità navali.

Gli aerei e gli elicotteri sono imbarcati sulle unità navali dotate di hangar e ponte di volo, sulle unità navali da assalto anfibio e sulle portaerei. L'Aviazione Navale italiana è stata coinvolta a partire dagli anni Ottanta in tutte le maggiori operazioni in cui vi è stata la partecipazione della Marina Militare. Oggi è uno strumento di difesa della flotta, indispensabile per estenderne il raggio d'azione e per proiettarne le capacità operative sul mare e dal mare.

Di seguito troverà delle brevi informazioni inerenti alle qualificazioni disponibili per i VFP4 della Componente Aeromobili:

· **Radarista (Rd), Segnalatore (S), Radiotelegrafista (Rt), Ecogoniometrista (Ecg).**

L'appartenenza a una delle predette qualificazioni Le consentirà di accedere al percorso formativo per l'acquisizione dell'abilitazione di Operatore di volo (ov) per l'impiego di sensori, apparati e armamenti imbarcati sugli elicotteri e aeromobili a pilotaggio remoto in dotazione alla Marina Militare, condurre le operazioni di ricerca e soccorso da elicottero in qualità di operatore recupero naufrago, assistere il Capo Equipaggio nella gestione delle missioni come responsabile di cabina, nonché svolgere specifici compiti quale istruttore;

· **Tecnico di macchina (Tm).** Le consentirà di accedere al percorso formativo per l'acquisizione dell'abilitazione di specialista di aeromobile (saer), figura professionale specializzata negli interventi manutentivi su motori, struttura e parti meccaniche degli aeromobili (aerei, elicotteri, velivoli aerotattici, droni) fino al conseguimento della licenza di manutentore aeronautico di tipo B1.1 o B1.3; a seguito di addestramento dedicato avrà anche la possibilità, al pari degli operatori di volo, di far parte degli equipaggi di volo come specialista di bordo eliasalto, per operazioni a supporto delle Forze Speciali e Anfibia;

· **Tecnico elettronico (Ete), Elettricista (E), Meccanico di siluri e armi (Msa).** Le consentirà di accedere al percorso formativo per l'acquisizione dell'abilitazione di tecnico di aeromobile (taer), figura professionale specializzata negli interventi manutentivi su sistemi, componenti e apparati elettronici degli aeromobili (aerei, elicotteri, velivoli aerotattici, droni) fino al conseguimento della licenza di manutentore aeronautico di tipo B2; a similitudine dei "saer", avrà la possibilità di far parte degli equipaggi di volo come specialista di bordo eliasalto, per operazioni a supporto delle Forze Speciali e Anfibia.

2.1.2 Componente Sommergibilisti

Il sommergibilista è uno specialista degli abissi che ricopre ruoli in diversi ambiti, dalla gestione dell'impianto di propulsione all'impiego dei sofisticati sistemi di bordo per la condotta del sottomarino nelle profondità del mare, partecipando alle missioni che garantiscono la sicurezza del nostro Paese.

Utilizzando quotidianamente tecnologia avanzata, il sommergibilista riceve una formazione continua che gli conferisce una qualificazione specifica nella propria mansione. In relazione alla categoria/qualificazione assegnata, proseguirà la fase formativa specialistica presso il Comando Flottiglia Sommergibili di Taranto, per l'avvio verso l'inserimento a pieno titolo negli organici della grande famiglia della Componente Sommergibili.

A bordo dei sottomarini si opera in un contesto che valorizza e armonizza capacità e competenze individuali nel lavoro di squadra. L'impegno è riconosciuto in termini di benefici attraverso un'indennità economica speciale, compensi per le missioni in mare e opportunità di progressione in carriera.

2.1.3 La Brigata Marina San Marco

La Brigata Marina San Marco è una componente specialistica della Squadra Navale, multi missione e multi dominio. La stessa



rappresenta una risorsa su cui la Forza Armata e l'Italia possono fare pieno affidamento sia per quelle missioni dedicate all'ambiente anfibio in un teatro operativo sia quale supporto alle unità navali nazionali e dell'alleanza in supporto alle Operazioni di Interdizione Marittima con i suoi team sicurezza imbarcati a bordo delle unità navali.

Il Fuciliere di Marina è un marinaio che, oltre a spiccate capacità operative, frutto di addestramento continuo, possiede caratteristiche psicofisiche assolutamente particolari. Il livello di specializzazione che il Fuciliere di Marina può raggiungere è molto elevato. Dopo i primi anni da assaltatore, ciascun Fuciliere ha la possibilità di frequentare corsi sia in Italia che all'estero, per consentire al Reparto di mantenere tutte le capacità di cui necessita. Si può quindi diventare RECON/UDT (Ricognitori - Under water Demolition Team), EOD (explosive ordinance disposal) mortaisti e missilisti, osservatori del fuoco di supporto aereo, navale e di artiglieria, Padroni di mezzi da sbarco, Scout Sniper (tiratori scelti), rocciatori (con brevetto di istruttore di alpinismo), parà/fv/tcl (paracadutista con fune di vincolo e tecnica a caduta libera).

2.1.4 Il Gruppo Operativo Incursori (GOI)

Essere incursore di Marina è una scelta non solo professionale, ma di vita che nasce dal profondo dell'anima. Significa far parte di una pagina di storia delle operazioni speciali e condividere la propria passione con un gruppo di professionisti con un elevato grado di



specializzazione e diverse capacità acquisite con la formazione e l'addestramento. Serietà, umiltà e riservatezza sono parti integranti di ogni attività operativa così come nella vita lavorativa di tutti i giorni e si riflettono anche nella sfera privata. L'incursore è un combattente addestrato per operare, all'estero come in patria, con le più avanzate tecniche e procedure operative, dotato dei migliori equipaggiamenti e armi, per la condotta di operazioni speciali a salvaguardia delle libere istituzioni e degli interessi nazionali. Il GOI è in grado di operare in qualunque ambiente: marino, terrestre e aereo, con una specializzazione peculiare per le operazioni marittime intese come sul mare, dal mare e sotto al mare.

Proprio per il particolare ruolo, l'incursore acquisisce le proprie capacità non solo con la frequenza del corso ordinario, ma soprattutto durante il lungo cammino professionale che lo attende una volta brevettato. Pertanto dalle abilitazioni per l'impiego di varie tipologie di apparati di respirazione per le immersioni e al corso di paracadutismo militare, seguono molte abilitazioni che si conseguono in Italia e all'estero quali tiratori scelti, breacher (capacità di penetrare in ambienti chiusi grazie all'apertura di varchi con vari metodi), aviolancio con la tecnica di caduta libera, corsi di arti marziali e di combattimento, rocciatore.

2.1.5 Il Gruppo Operativo SUBACQUEI (GOS)

Il palombaro è lo specialista degli abissi in quanto deve essere in grado di immergersi in sicurezza con tutto il novero di tecniche e apparecchiature disponibili dove può raggiungere i 300 metri di profondità, oppure immergersi mediante uno scafandro articolato propulso con motori elettrici (thrusters) che lo fanno volare nell'acqua. Certamente il palombaro è un appassionato del mare vissuto come marinaio e subacqueo nella sua dimensione più completa. Una professione impegnativa quindi, ma ricca di esperienze uniche e straordinarie nella frontiera umana della dimensione subacquea.

In un contesto globale dove la dimensione underwater sta assumendo un'importanza crescente e di sempre maggior rilevanza strategica, i palombari della Marina Militare costituiscono un assetto specialistico, riconosciuto a livello internazionale

3. IL GRANDE EQUIPAGGIO: VALORI CONDIVISI E CRESCITA PERSONALE

Entrare nella Marina Militare significa diventare parte di un **grande equipaggio**: un organismo vitale e coeso in cui ogni persona è parte integrante di un sistema fondato su fiducia reciproca, spirito di squadra e senso di appartenenza. È proprio nella vita comune a bordo e nelle operazioni condivise che si forgiavano quelle competenze trasversali — leadership, capacità relazionale, flessibilità, gestione dello stress — che arricchiscono il bagaglio umano e professionale di ogni marinaio.

Queste soft skill, sempre più richieste anche nel mondo del lavoro civile, sono acquisite in modo naturale nel contesto operativo della Marina, dove il valore del singolo si esprime nel contributo al successo collettivo. L'integrazione nei gruppi di lavoro, la gestione delle emergenze, la coesistenza in spazi ridotti, l'interazione con culture diverse nelle missioni internazionali: sono tutte esperienze formative uniche, che trasformano il servizio in una vera palestra di vita.

Questo spirito è rafforzato dal concetto stesso di "grande equipaggio", un modello organizzativo e culturale che valorizza ogni categoria e ruolo, promuove il dialogo intergenerazionale, incoraggia la condivisione delle conoscenze e costruisce un'identità professionale forte, fondata su principi comuni e obiettivi condivisi.

In Marina non si è mai soli: si lavora insieme, si cresce insieme. In tale ottica, il personale che accede alla Forza Armata come Volontario in Ferma Prefissata, al termine della ferma quadriennale, è immesso nel ruolo dei Volontari in Servizio Permanente e successivamente può transitare, attraverso procedure concorsuali interne, negli altri ruoli.

La progressione interna di carriera costituisce un principio cardine della Marina Militare, nonché un incentivo alla motivazione del personale, che potrà mettere a frutto, nei ruoli superiori, l'esperienza acquisita, con un costante e continuo miglioramento della propria posizione professionale, giuridica ed economica.



4. INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TRASFORMAZIONE DIGITALE: LA NUOVA ROTTA DELLA MARINA

La Marina Militare riconosce che il valore strategico delle proprie missioni dipende prima di tutto dal benessere delle donne e degli uomini che ne fanno parte. Come detto ogni militare è parte integrante di un "grande equipaggio" coeso, in cui la cura della persona rappresenta una priorità assoluta, non solo sul piano fisico e sanitario, ma anche su quello psicologico, morale, professionale e relazionale. In questa prospettiva, la formazione continua è solo una delle leve attraverso cui si costruisce un ambiente di lavoro sano, stimolante e sostenibile, capace di valorizzare ogni individuo nella sua unicità.

Tutelare il benessere del personale significa garantire condizioni di vita e di impiego equilibrate, promuovere la crescita umana e professionale, offrire opportunità di sviluppo, strumenti per la conciliazione tra vita privata e servizio. La qualità della vita a bordo e a terra, l'accesso a servizi adeguati e la promozione della salute sono elementi fondanti di una visione moderna della Forza Armata.

In quest'ottica, la formazione — altamente personalizzata e costruita su misura per ruolo, categoria e contesto operativo — non è solo un fattore di efficienza, ma anche di realizzazione personale. Essa si integra con l'attenzione al clima organizzativo, alla motivazione, al riconoscimento del merito e alla costruzione di relazioni di fiducia tra pari e superiori. Così, ogni marinaio può sentirsi non solo un operatore efficiente, ma una persona ascoltata, rispettata e coinvolta, parte di un progetto collettivo in cui crescere e contribuire in modo attivo.

La Marina Militare è oggi una Forza Armata in profonda trasformazione, protagonista di un ambizioso processo di evoluzione tecnologica e digitalizzazione che riguarda anche il personale. La crescente complessità dello scenario marittimo richiede nuove competenze, nuove conoscenze e nuove figure professionali in grado di affrontare le sfide del presente e del futuro.

La formazione tecnico-specialistica offerta ai VFP4, così come ai Sottufficiali e Ufficiali, si arricchisce costantemente di contenuti legati alla robotica, all'intelligenza artificiale, alla cyber defence e alla gestione dei dati. L'introduzione di sistemi autonomi, la navigazione assistita da sensori evoluti, i ponti digitali e le architetture informatiche avanzate impongono un costante aggiornamento del personale, sempre più protagonista dell'innovazione.

La dimensione *cyber*, infatti, è diventata oggi uno degli assi portanti della sicurezza marittima.

Questa proiezione nel futuro non lascia indietro nessuno: l'obiettivo è costruire una Forza Armata coesa, competente e flessibile, in cui ogni marinaio — qualunque sia il suo ruolo — possa contribuire attivamente all'innovazione e sentirsi parte di una comunità professionale dinamica e all'avanguardia.

**IN MARINA SAI CHI SEI
E COSA IMPARI MENTRE LO FAI.**